REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 51/15 DEL 28.12.2012

Oggetto: **Piani personalizzati di sostegno in favore delle persone con grave disabilità. L. n. 162/1998. Fondo regionale per la non autosufficienza di cui all'art. 34 della L.R. n. 2/2007. Programma 2012 da attuarsi nell'anno 2013. Approvazione definitiva.**

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce che si rende necessario predisporre i criteri per il finanziamento e l'attuazione del Programma "Piani personalizzati di sostegno in favore delle persone con grave disabilità" relativi al Programma 2012 da attuarsi nel corso del 2013.

Nell'ambito della del welfare locale il Programma che finanzia i Piani personalizzati è tra gli interventi più significativi gestiti dall'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e al quale è destinato il più alto livello di risorse economiche, ammontanti per l'anno 2012 a oltre euro 116.000.000. A tale importo si è data copertura nel Bilancio regionale 2012 con risorse stanziate in conto competenza per euro 62.500.000, cui si sono aggiunte le risorse presenti in conto residui, risorse del Fondo Nazionale per le non autosufficienze e l'utilizzo delle economie dichiarate dai Comuni.

Per la revisione dei criteri generali di programmazione delle risorse finalizzate ai piani personalizzati di sostegno in favore di persone con handicap grave, è stata convocata la Commissione Consultiva Regionale, integrata nel 2012 con i rappresentanti dell'A.N.M.I.C Sardegna e dei sindacati CGIL, CISL e UIL, riconosciuti attori indispensabili nella fase di concertazione della programmazione sociale. La Commissione ha dato avvio ai suoi lavori di predisposizione di nuovi criteri, iniziando ad analizzare nuove ipotesi di valutazione dei bisogni, ancora in fase di proposta.

L'Assessore, pur valutando positivamente il confronto emerso fino ad ora in Commissione e auspicando la solerte continuazione dei lavori, ritiene che i tempi siano ormai insufficienti per garantire la programmazione con nuovi criteri dei Piani personalizzati di sostegno in favore delle persone con disabilità grave da attuarsi nel 2013.

L'Assessore ritiene opportuno comunque garantire l'assistenza alle persone con disabilità grave

proseguendo con i piani in scadenza al 31 dicembre 2012 fino al 31 marzo 2013, utilizzando per l'iniziale copertura finanziaria i dodicesimi di bilancio, ai sensi della L.R. n. 26/2012 che autorizza l'esercizio provvisorio del bilancio della Regione fino al 31 marzo 2013. I dodicesimi di bilancio saranno rapportati allo stanziamento del bilancio pluriennale 2012-2014, pari ad euro 62.500.000 (UPB S05.03.007, Cap. SC05.0673 e SC05.0681). La rideterminazione definitiva dei contributi per ogni singolo piano avverrà una volta approvata la legge finanziaria 2013, stante le disponibilità di bilancio ivi previste e fatta salva la quota di finanziamento dei tre mesi di proroga accordati che corrisponderanno alla quota prevista per l'anno 2012.

L'Assessore quindi propone che si rinviino ad ulteriori approfondimenti le tematiche segnalate da parte della Commissione finalizzando l'analisi in particolare alla gestione complessiva del fondo della non autosufficienza e all'introduzione di una successiva fase di sperimentazione. A tale scopo l'Assessore garantisce la prosecuzione dei lavori della Commissione, che attraverso una calendarizzazione di incontri dovrà analizzare le suddette criticità e proporre entro il mese di maggio 2013 una revisione dei criteri in vista della loro attuazione per l'esercizio 2014.

Tutto ciò premesso l'Assessore propone alla Giunta:

- di approvare in via definitiva la Delib.G.R. n. 48/46 dell'11.12.2012 "Piani personalizzati di sostegno in favore delle persone con grave disabilità. L. n. 162/1998. Fondo regionale per la non autosufficienza di cui all'art. 34 della L.R. n. 2/2007. Programma 2012 da attuarsi nell'anno 2013", trasmessa con nota Pres. n. 31445 del 18.12.2012 al Consiglio regionale per l'esame della competente Commissione ai sensi dell'art. 2, comma 4, della L.R. 15 marzo 2012, n. 6, che si è espressa con nota n. 12357 del 19.12.2012;
- di dare prosecuzione ai lavori della Commissione Consultiva Regionale di cui all'art. 1 della L. n. 162/1998 per la revisione dei criteri, da ultimarsi entro il 30 maggio 2013 con una proposta di rivisitazione dei criteri;
- di autorizzare la prosecuzione dal 1° gennaio 201 3 fino al 31 marzo 2013 dei piani finanziati nel 2012;
- di confermare per il Programma 2012 i criteri utilizzati nel Programma 2011 per la predisposizione dei piani personalizzati;
- di stabilire la data del 28 febbraio 2013 entro la quale i Comuni devono far pervenire alla Direzione generale delle Politiche Sociali le richieste di finanziamento, con i criteri attualmente in vigore, relative ai piani personalizzati di coloro in possesso dei requisiti di accesso al 31.12.2012, per la successiva approvazione. I piani saranno presentati secondo le modalità

comunicate dalla Direzione generale delle Politiche sociali;

- di fissare la data del 30 aprile 2013 entro la quale i Comuni devono far pervenire la certificazione delle economie maturate al 31 dicembre 2012 dei programmi precedenti, presupposto per l'erogazione del saldo finale;

Per quanto riguarda la definizione dell'entità del finanziamento, continua l'Assessore, considerato che l'art. 5 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito nella legge 22 dicembre 2011 n. 214, ha previsto che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, siano riviste le modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) e che ad oggi il decreto del Presidente del Consiglio, previsto per il 31 maggio 2012 e più volte dato per imminente, non è stato ancora promulgato privando l'Amministrazione regionale di quel riferimento legislativo statale, a cui necessariamente conformarsi, l'Assessore propone di applicare il criterio della situazione economica del solo assistito di cui all'art. 3, comma 2-ter, del D.Lgs. n. 109/1998 fino all'entrata in vigore delle nuova normativa statale in materia di ISEE.

La Giunta regionale, udita proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio per le disposizioni di carattere finanziario, visto il parere di legittimità espresso dal Direttore generale delle Politiche Sociali

DELIBERA

- di approvare in via definitiva la Delib.G.R. n. 48/46 dell'11.12.2012 "Piani personalizzati di sostegno in favore delle persone con grave disabilità. L. n. 162/1998. Fondo regionale per la non autosufficienza di cui all'art. 34 della L.R. n. 2/2007. Programma 2012 da attuarsi nell'anno 2013", trasmessa con nota Pres. n. 31445 del 18.12.2012 al Consiglio regionale per l'esame della competente Commissione ai sensi dell'art. 2, comma 4, della L.R. 15 marzo 2012, n. 6, che si è espressa con nota n. 12357 del 19.12.2012;
- di dare prosecuzione ai lavori della Commissione Consultiva Regionale di cui all'art. 1 della L. n. 162/1998 per la revisione dei criteri, da ultimarsi entro il 30 maggio 2013 con una proposta di rivisitazione dei criteri in vista di una loro attuazione per l'esercizio 2014;
- di autorizzare la prosecuzione dal 1° gennaio 2013 fino al 31 marzo 2013 dei piani finanziati nel 2012, sulla base delle risorse finanziarie autorizzate dalla legge di approvazione dell'esercizio provvisorio del bilancio regionale (L.R. n. 26/2012). La rideterminazione definitiva dei contributi per ogni singolo piano avverrà una volta approvata la legge finanziaria 2013, stante le

disponibilità di bilancio ivi previste e fatta salva la quota di finanziamento dei tre mesi di proroga accordati che corrisponderanno alla quota prevista per l'anno 2012;

- di confermare per il Programma 2012 i criteri utilizzati nel Programma 2011 per la predisposizione dei piani personalizzati;
- di stabilire la data del 28 febbraio 2013 entro la quale i Comuni devono far pervenire alla Direzione generale delle Politiche Sociali le richieste di finanziamento, con i criteri attualmente in vigore, relative ai piani personalizzati di coloro in possesso dei requisiti di accesso al 31.12.2012, per la successiva approvazione. I piani saranno presentati secondo le modalità comunicate dalla Direzione generale delle Politiche sociali;
- di fissare la data del 30 aprile 2013 entro la quale i Comuni devono far pervenire alla Direzione generale delle Politiche Sociali la certificazione delle economie maturate al 31.12.2012 dei programmi precedenti, presupposto per l'erogazione del saldo finale;
- di applicare, relativamente alla definizione dell'entità del finanziamento, il criterio della situazione economica del solo assistito di cui all'art. 3, comma 2-ter, del D.Lgs. n. 109/1998 fino alla data di entrata in vigore delle nuova normativa statale in materia di ISEE.

Il Direttore Generale
Gabriella Massidda

Il Vicepresidente
Giorgio La Spisa